

# Le dimissioni di Luca MEARINI



Lascio in maniera materiale l'incarico di Arbitro per prendere un impegno diverso ma che non mi consente di restare con voi, lascio con la tristezza di non poter più scendere in campo con il fischietto stretto in mano la domenica per divertirsi insieme a tutti i presenti come ho sempre fatto da quella mattina del 19 dicembre 2004 nel campo di Monsigliolo, in quell'avventura iniziata quasi per gioco e curiosità, e che dopo soltanto 264 gare mi lascia dei ricordi incancellabili e bellissimi che nei precedenti anni passati nei campi di calcio come giocatore non avevo mai provato. Lascio con la tristezza di non poter far più parte di una

sezione magnifica che in quest'ultimo anno ha raggiunto traguardi incredibili e meritati, e di cui spero di aver sempre portato al meglio in giro per la Toscana il nome della Sezione di Arezzo. Il primo pensiero prima delle gare era sempre rivolto a chi aveva dato credito a questo "vecchio", i maestri Sestini e Chiappini che avevano creduto in me, i vari designatori Ghiandai, Tavanti e Tani e il presidente Polci, per finire con la persona che soprattutto negli ultimi tempi mi sentiva tutte le domeniche, il Bertini, spero di essere riuscito a ricambiare in campo tutto quanto ricevuto. Lascio comunque con la felicità di aver vissuto un'esperienza che anche se breve, basterebbe a scrivere un bel libro divertente per quanti sono gli episodi e gli aneddoti che mi accompagneranno per sempre. Lascio con la felicità di aver conosciuto tanti amici e tante persone fantastiche in un ambiente che "se non lo vivi non ci credi", persone e amici che non lascerò mai. Non riesco a esprimere tutto quello che vorrei dirvi e forse chiudere con un grazie è molto poco, però vi garantisco che è un grazie che contiene veramente tante belle cose e che viene da una persona che non credeva di imparare ancora tanto dalla vita come in questi 5 anni, e che non credeva di poter cambiare al meglio a 36 anni. Grazie



## Il panorama calcistico aretino

Il panorama calcistico aretino nella stagione 2009/2010 è davvero interessante. Dalla 1a Divisione alla 3a categoria diverse sono le formazioni della provincia che si sfideranno nei vari campionati. Partendo dal capoluogo, l'Arezzo Calcio affronterà ancora una volta il campionato di Prima Divisione (ex C 1) dove incontrerà fra le altre la formazione del Figline che rappresenta il primo comune in provincia di Firenze varcando il confine nel Valdarno. In 2a Divisione invece disputerà il suo campionato la Sangiovese, squadra sempre del territorio valdarnese. Scendendo nei Dilettanti (soltanto di nome, in quanto in fatto di rimborsi spese e impegno sono dei veri professionisti) troviamo il Montevarchi rimanendo "vicino l'Arno" ed il Sansepolcro in Valtiberina. Nutrito il lotto delle contendenti nel massimo campionato regionale di Eccellenza: oltre alle conferme di Baldaccio Bruni Anghiari e Castelnuovese, è quest'anno tornato il Subbiano dopo un solo anno di "purgatorio" in Promozione, la Sansovino dopo la seconda retrocessione consecutiva e la matricola Soci, ripescata proprio nei giorni di Ferragosto. Potremmo dire che le vallate sono tutte e 4 rappresentate con l'eccezionale Casentino che esprime due squadre (Soci e Subbiano). In Promozione 7 le aretine, sempre nel capoluogo troviamo la matricola Orange Pesciola (vincitrice del campionato e della Coppa Toscana di 1a categoria lo scorso anno), nelle varie vallate: Bibbiena (Casentino), Cavriglia, Pian di Scò, Bucinense, Levane (Valdarno) Castiglionesse (Valdichiana). In 1a e 2a categoria non si contano neanche le squadre "targate AR", in alcuni casi sono gironi interi con formazioni del nostro territorio, ben 16 le formazioni in 1a e addirittura 28 in 2a categoria. Piccola flessione in 3a Categoria frutto delle promozioni degli anni scorsi e di alcuni ripescaggi "last minute" fatti dal Comitato Regionale Toscano nei giorni scorsi. Altra nota dolente rimane il calcio a 5, dove la provincia di Arezzo esprime una sola squadra in Serie C1 (almeno questa ancora si chiama così) la Futsal Sangiovese, poi in C2 la Terranuovese, la Valdarnia e Les Merengues di Montevarchi, e soltanto una formazione in serie D Daxota. Un girone tutto aretino anche per quanto riguarda i Juniores Regionali (soltanto 4 le formazioni che non giocano in provincia di Arezzo). Forza ragazzi, come vedete il calcio ancora da queste parti conta... Alla prossima per parlare di Settore Giovanile e Scolastico...

**Sandro Sarri**